

CRONACA

Il premio

Orticolario in Francia Menzione speciale per lo spazio comasco

“Orticolario” in trionfo in Francia. Uno spazio allestito dal gruppo di lavoro della manifestazione lariana, ha infatti ottenuto una menzione speciale all'evento “Journées des Plantes de Chantilly”.

Un riconoscimento di assoluto rilievo, considerando che, come spiega Moritz Mantero, presidente di “Orticolario” «eravamo nella tana del lupo».

Difficile, insomma, che i francesi - noti per il loro sciovinismo - premino gli stranieri. Ecco perché la menzione giunta allo spazio targato Lago di Como (chiamato “La Chambre

Décoiffèè) vale il doppio.

«Siamo ovviamente orgogliosi per questo riconoscimento - spiega Mantero - che premia un lavoro di squadra e un impegno che abbiamo svolto per la promozione della nostra manifestazione e, soprattutto del nostro territorio. Al nostro fianco, infatti, c'erano anche Vittorio Tarantola e Matteo Tettamanzi, che con la loro cucina hanno curato il “giardino gourmand”. Ogni particolare è stato curato per mostrare l'eccellenza e valorizzare il Lago di Como».

Un lavoro di squadra, con il progetto affidato al-



L'installazione di “Orticolario” premiata in Francia (foto Fusaro)

l'architetto Carla Testori, il coordinamento di Laura Acquistapace e la collaborazione di Paolo Garuffa, Giacomo Rosso e Roberto Giobergia.

«Il ringraziamento doveroso va a tutte le persone che in questo lavoro hanno messo competenza e dedizione - sottolinea l'architetto Testori - Ci sono arrivati complimenti, tra cui quelli di tanti addetti ai lavori francesi, che hanno avuto parole molto belle per noi».

Tragli elogi, anche quelli del principe Amin Aga Khan. «Abbiamo fatto una serie di scelte che sono state premiate - afferma ancora Testori - puntando sulla valorizzazione della bellezza della serra. E un grazie va davvero a chi ha lavorato al nostro fianco, sopperendo anche a una situazione non facile, visto che le forti piogge c'è stata anche una vera e propria alluvione. Ma alla fine sia la menzione che le belle parole che ci sono state rivolte sono state un premio che ci ha ripagati di ogni sforzo profuso».

M.Mos.